

LA GIORNATA

## Marra torna libero: «Fu Raggi a chiedermi di aiutarla»

PER L'EX CAPO DEL PERSONALE OBBLIGO FIRMA

**O**bligo di firma per Raffaele Marra, ex braccio destro della sindaca di Roma Virginia Raggi. Il superburocrate del Campidoglio, accusato di essere stato corrotto dall'immobiliarista Sergio Scarpellini, ha lasciato il carcere su decisione del Tribunale capitolino che lo sta processando. Nei suoi confronti i giudici hanno anche sancito l'interdizione per un anno dai pubblici uffici e il divieto di espatrio. Marra è accusato di aver ottenuto da Scarpellini un appartamento del valore di 367 mila euro, un dono che per i pm sarebbe stato il prezzo di una presunta corruzione per funzioni. Il dirigente ieri ha spiegato che i 367 mila chiesti a Scarpellini «erano un prestito per mia moglie. Io ho fatto solo da mediatore e mi sono rivolto a un amico per avere quella cifra». L'ex capo del personale in Campidoglio ha spiegato di aver avuto un ruolo centrale all'interno del Comune: quando andò in aspettativa manifestò l'intenzione di non voler rientrare, ma Raggi «mi chiedeva di darle una mano, mi hanno scongiurato di rientrare».

**I.Cimm.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

